

Osservazioni di Altroconsumo

Audizione legge annuale concorrenza C3012-B

Commissioni VI Finanze e X Attività produttive Camera dei Deputati

Roma, 1 Giugno 2017

Altroconsumo, associazione indipendente di consumatori, partecipa all'audizione in oggetto con le seguenti osservazioni.

Come già sottolineato in precedenza, abbiamo sempre sostenuto che il DDL Concorrenza non favorisse del tutto la rimozione degli ostacoli regolatori all'apertura dei mercati né promuovesse pienamente lo sviluppo della concorrenza.

Constatiamo oggi che la gestazione durata ben più di due anni e le tante, troppe modifiche apportate, oltre a generare confusione hanno snaturato l'obiettivo originario del provvedimento, privandolo dell'organicità.

Se si fa eccezione per la giusta e condivisibile fissazione di una data di termine per i regimi di tutela nel settore energia e per la delega al Governo per la revisione della disciplina in materia di autoservizi pubblici non di linea, non si intravedono nel testo elementi salienti rispetto all'apertura o alla liberalizzazione di altri mercati. Anzi, in alcuni casi, vengono tradite chiare aspettative come la liberalizzazione dei farmaci di fascia C e, in altri, si assiste addirittura al rischio di pericolosi passi indietro come nel settore delle telecomunicazioni, con l'inserimento del riferimento ai costi in caso di recesso. Si sarebbe potuto e dovuto fare di più sia per i consumatori che per un mercato realmente efficiente e competitivo.

Di seguito segnaliamo alcuni degli aspetti a nostro avviso più rilevanti che impattano sui consumatori.

CAPO II – ASSICURAZIONE E FONDI PENSIONE

Art. 2 (Obbligo a contrarre)

Valutiamo positivamente l'introduzione dell'obbligo per le imprese, in caso di informazioni non veritiere o corrette fornite dal potenziale assicurato, di ricalcolare il premio con le nuove informazioni e inviare un nuovo preventivo.

Art. 3 (Trasparenza e risparmi in materia di assicurazione obbligatoria per i veicoli a motore)

Secondo la norma, gli intermediari devono informare sui premi offerti da tutte le compagnie di cui sono mandatari relativamente al contratto base. Valutiamo con favore la novità sebbene bisogna vedere quali sono le coperture che verranno inserite, ad esempio sarebbe importante avere dentro il ricorso terzi da incendio, visto che alcune compagnie lo danno solo se c'è la garanzia furto e incendio.

Positiva anche l'introduzione dei costi di funzionamento della scatola nera a carico delle imprese.

Comma 10

auspichiamo il coinvolgimento delle Associazioni a tutela dei Consumatori nel determinare tabella prezzi riparazioni auto che avrà incidenza su premi assicurativi

Art. 6 (Identificazione dei testimoni di sinistri con soli danni a cose)

Valutiamo con favore che la posizione iniziale sia stata mitigata introducendo prima di tutto la norma solo per i sinistri con soli danni a cose (nella prima bozza si parlava di sinistri in genere) e con degli obblighi di comunicazione da parte dell'impresa all'assicurato nel caso non indichi testimoni.

Altroconsumo

Associazione Indipendente di Consumatori

Via Valassina 22, 20159 Milano

Tel +39 02 66 8901

Fax +39 02 66 8902 88

www.altroconsumo.it

C.F. 97010850150

Art. 9 (Valore probatorio delle cosiddette “scatole nere” e di altri dispositivi elettronici)

Bene il riferimento all'interoperabilità che dovranno avere i software di gestione dati delle black box.

Art. 12 (Allineamento della durata delle assicurazioni a copertura dei rischi accessori alla durata dell'assicurazione a copertura del rischio principale)

Riteniamo positiva l'introduzione del divieto di tacito rinnovo per tutte le polizze del ramo danni. Non può dirsi lo stesso nel caso di polizze che riguardano la salute dell'assicurato. La risoluzione si applica a tutte le polizze accessorie alla rc auto. Si tratta di un passo avanti necessario considerato che ci sono ancora polizze infortuni conducenti separate dalle rc auto e che necessitano quindi di disdetta.

Art 17 (Clausola di neutralità finanziaria)

lettera d)

Appreziamo il riferimento alla necessità di promuovere la cultura finanziaria per far conoscere strumenti di previdenza complementare.

CAPO III – COMUNICAZIONI

Art. 18 (Eliminazione dei vincoli per il cambio di fornitore di servizi di telefonia, di reti televisive e di comunicazioni elettroniche)

Nonostante l'introduzione di novità positive come la semplificazione delle procedure per la mobilità della domanda della pay-tv, della telefonia fissa e mobile e di Internet nonché le modalità di recesso o di passaggio a un altro operatore in via telematica, e l'intervento deciso per contrastare la piaga dei servizi a sovrapprezzo (cd. servizi premium) a cui il consumatore si ritrova abbonato senza aver dato il suo esplicito consenso, la posizione di Altroconsumo rimane critica riguardo l'inserimento esplicito di far pagare le “spese relative al recesso o al trasferimento dell'utenza ad altro operatore”, sebbene “commisurate al valore del contratto e ai costi reali sopportati dall'azienda, ovvero ai costi sostenuti per dismettere la linea telefonica o trasferire il servizio, e comunque rese note al consumatore al momento della pubblicizzazione dell'offerta e in fase di sottoscrizione del contratto, nonché comunicate, in via generale, all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni”.

Altroconsumo

Sarebbe stato sicuramente preferibile l'eliminazione di ogni riferimento relativo al pagamento di somme aggiuntive considerato che commisurare le spese al valore reale del contratto permetterà agli operatori di recuperare non solo le spese vive – che in quanto tali sono riferibili ad aspetti tecnici e non al valore del contratto – ma anche il mancato guadagno commerciale rispetto ad utenti che liberamente hanno deciso di lasciare l'operatore prima del termine del contratto.

CAPO V – ENERGIA

Art 26 e seguenti (art. 1, commi 60-98)

Apprezziamo che sia salvaguardata la definizione di una data certa per la chiusura dei mercati tutelati di energia e gas che riteniamo non possa essere procrastinata oltre il 1° luglio 2018.

I meccanismi per il transito dai mercati di tutela al mercato libero devono garantire la pluralità della concorrenza tra operatori ed evitare di consolidare posizioni dominanti di aziende verticalmente integrate che hanno avuto in carico il servizio di tutela. A tal fine è fondamentale la corretta opera di informazione dei clienti finali, che deve essere super partes, e la definizione di meccanismi virtuosi per il periodo di transizione che conducano ad un mercato effettivamente concorrenziale che abbia al centro la figura e la tutela del consumatore. È altresì dovuta una particolare attenzione ai meccanismi di salvaguardia delle fasce deboli e/o in difficoltà economica non limitata esclusivamente al bonus energia.

Art. 29 (Promozione delle offerte commerciali di energia elettrica e gas a favore di gruppi di acquisto)

sarebbe auspicabile un supporto a gruppi di Acquisto energia e gas anche dalle AA CC che, come Altroconsumo, ne hanno esperienza concreta.

CAPO VII - SERVIZI BANCARI

Art. 40 (Potenziamento della trasparenza nella vendita di polizze assicurative accessorie a contratti di finanziamento e a mutui)

Altroconsumo

Associazione Indipendente di Consumatori

Via Valassina 22, 20159 Milano

Tel +39 02 66 8901

Fax +39 02 66 8902 88

www.altroconsumo.it

C.F. 97010850150

Invitiamo a porre la massima attenzione affinché le polizze assicurative accessorie ai mutui non possono siano vendute di default, illegittimamente, ai consumatori.

CAPO VIII - SERVIZI PROFESSIONALI

Art. 47. (*Disposizioni sulle professioni regolamentate*) - (art. 1 commi 159 – 157)

Plaudiamo al requisito che prevede l'apertura e la conduzione di una clinica dentistica alla presenza di un direttore sanitario odontoiatra in quanto garanzia di responsabilità nei confronti dei consumatori.

Altroconsumo è sempre stata contraria alle chiusure monopolistiche e/o corporative del mercato e ritiene che, anche in un settore particolare come quello dei servizi odontoiatrici, un mercato libero, concorrenziale e trasparente non si contrapponga alla necessaria professionalità dei soggetti che vi operano.

CAPO IX – SERVIZI SANITARI (art. 1, commi 158 - 166)

Ribadiamo, come chiesto da tempo, di alimentare la concorrenza nel settore vendita farmaci attraverso la diversificazione dei canali di vendita, pur mantenendo la figura del farmacista come l'unico a cui affidare la dispensazione di tali prodotti.

Negli anni abbiamo costantemente monitorato i prezzi dei 70 farmaci Sop e Otc più usati e i risultati parlano chiaro: nei corner degli ipermercati, i farmaci costano il 4% meno rispetto a quanto costavano prima della liberalizzazione avvenuta nel 2006.

Un risultato ottenuto solo grazie alla prima liberalizzazione che ha permesso anche di evitare aumenti eccessivi di prezzo anche nelle farmacie e parafarmacie.

In questi canali, infatti, i prezzi sono solo del 12% più alti rispetto al 2006 rimanendo, quindi, al di sotto del tasso di inflazione.

CAPO X – TURISMO E SERVIZI DI TRASPORTO

Altroconsumo

Associazione Indipendente di Consumatori

Via Valassina 22, 20159 Milano

Tel +39 02 66 8901

Fax +39 02 66 8902 88

www.altroconsumo.it

C.F. 97010850150

Art. 50 (Nullità delle clausole contrattuali che vietano alle imprese ricettive di offrire prezzi e condizioni migliori rispetto a quelli praticati da piattaforme di distribuzione telematiche)

Bene perché con i parity clause consentono ai clienti di booking ed altre piattaforme simili di avere margini per negoziare sconti se non passano attraverso la piattaforma.

Art. 52 (art. 1 comma 180) (Noleggio con conducente di velocipedi)

Delega in materia di autoservizi pubblici non di linea

Altroconsumo accoglie favorevolmente la decisione di procedere con delega al Governo per la revisione della disciplina in materia di autoservizi pubblici non di linea. Come più volte ribadito dall'Associazione, la legge quadro n. 21 del 1992 non è più compatibile con l'evoluzione del mercato nel settore dei trasporti. Per queste ragioni, visto anche l'accoglimento del reclamo di Uber da parte del Tribunale di Roma contro l'ordinanza che richiedeva l'interruzione dei servizi di mobilità Uber BLACK, Altroconsumo auspica un intervento dell'Esecutivo per riformare la normativa in oggetto in maniera tempestiva, aperta e concorrenziale.

Nel ringraziare per l'attenzione che dedicherete alle nostre osservazioni e commenti, rimaniamo a disposizione per ogni ulteriore informazione.

Per informazioni:

*Silvia Castronovi- Ufficio Relazioni Esterne Istituzionali
Cell.335-375326*

E-mail: pr@altroconsumo.it

Altroconsumo

Associazione Indipendente di Consumatori

Via Valassina 22, 20159 Milano

Tel +39 02 66 8901

Fax +39 02 66 8902 88

www.altroconsumo.it

C.F. 97010850150